

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

Prot. n° 9276

Roma 26 Luglio 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione tecnica gruppo misto del 19 luglio 2016 (ore 14.00) svoltasi presso la sede della Conferenza Unificata, Via della Stamperia 8 – Roma, ai fini dell'espressione dell'intesa della Conferenza Unificata sul seguente provvedimento:” *Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali concernenti le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico di cui all’art.1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2015)*”.

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ministero dell’Interno, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Conferenza Stato-Città, ANCI e delle seguenti Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Veneto.

Presente per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza Unificata era presente il Dott. Serafino Di Camillo, Dirigente del Servizio II – Servizio Riforme istituzionali, finanza pubblica, lavoro e rapporti internazionali.

Esiti istruttori.

La riunione è stata aperta dal **Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Baretta**, che ha illustrato la seguente proposta:

- eliminare l’offerta di gioco dagli esercizi dei generalisti secondari (alberghi, ristoranti, esercizi commerciali, edicole, stabilimenti balneari, ecc.);
- ridurre drasticamente le slot e VLT nei bar, tabacchi e ricevitorie;
- innalzare il livello dei punti gioco introducendo una certificazione a doppio livello A e B con un rigoroso sistema di controllo, dove quelle di classe A, possono non essere soggette al distanziometro;
- considerare validi i vincoli esistenti risultanti vigenti dalle normative regionali e comunali in materia di distanze;
- stabilire regole rigorose per la reclamizzazione del gioco garantendo omogeneità su tutto il territorio nazionale;
- istituire fasce orarie garantendo l’apertura minima di 12 ore la cui distribuzione è lasciata alla competenza dell’Ente locale;
- prevedere nelle caratteristiche delle nuove AWP da remoto interventi nuovi e di tipo tecnologici a salvaguardia del giocatore e di prevenzione e contrasto agli effetti della ludopatia;

- garantire rigorosi controlli contro il gioco illegale, attribuendo competenze specifiche anche agli organi di polizia locale;
- adottare regole ed incentivi per favorire la rottamazione delle slot e VLT che vengono dismesse a seguito della riduzione e delle sostituzioni con la nuova generazione da remoto;
- valutare l'introduzione, nella legge di stabilità 2017 della riscossione calcolata sul "margine", per l'intera filiera del gioco;
- avviare, in collaborazione con il Ministero dell'Interno e gli EE.LL: una regolazione dell'attuale disciplina dei Casinò, finalizzata a ridurre la frammentazione dell'attuale diffusione territoriale del gioco.

I rappresentanti di ANCI hanno chiesto al Sottosegretario Baretta dei chiarimenti in merito all'inasprimento dei controlli contro il gioco illegale da parte della polizia locale e l'attribuzione del gettito riscosso agli EE.LL.

I rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, Dott. Nepomuceno della Regione Lombardia e Dott.ssa Durante della Regione Emilia Romagna, hanno evidenziato i punti della proposta governativa per i quali hanno chiesto dei chiarimenti:

- condividere, mediante un'apposita della Conferenza Unificata, la determinazione dei criteri di classificazione del doppio livello di certificazione dei punti di raccolta gioco di classe A e B;
- l'identificazione del giocatore tramite la carta nazionale dei servizi a tutela del giocatore;
- chiarire se gli interventi tecnologici o di limitazione a salvaguardia del giocatore debbano intendersi obbligatori o facoltativi e/o a discrezione degli Enti territoriali;
- determinazione del criterio delle 8 ore di apertura dei punti gioco rispetto alla proposta del Governo di una apertura minima di 12 ore la cui distribuzione nell'arco della giornata resta, comunque, di competenza degli EE.LL.

Infine, hanno evidenziato di non potere esprimere alcun parere di merito poiché la proposta governativa sarebbe stata valutata dalla Commissione Affari Finanziari convocata il 20 luglio 2016 e dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 21 luglio 2016.

Il Sottosegretario Baretta si è reso disponibile ad un miglioramento della proposta governativa, sulla scorta delle richieste emerse in sede di riunione, evidenziando, tuttavia, la necessità di un approfondimento sulle richieste degli orari di apertura dei punti gioco, sulla possibile identificazione del giocatore e sui criteri per l'erogazione delle sanzioni e l'attribuzione del gettito agli EE.LL.

Conclusioni.

Il Dott. Di Camillo ha ricordato che il provvedimento era iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Unificata del 21 luglio 2016 segnalando, pertanto, l'urgenza di trasmettere sia al Suo Servizio che al Sottosegretario Baretta le richieste evidenziate da rappresentanti degli Enti territoriali.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Firmato

Visto

Il Dirigente

Dott. Pietro Antonello Rinaldi

Firmato